Acquisto Autovetture agevolazioni fiscali

Ritenendo fare cosa utile e gradita, Vi informo che possono usufruire delle agevolazioni Iva al 4% e alla detrazione del 19% per l'acquisto dell'auto nuova o usata solo i non vedenti e sordi; disabili con handicap psichico o mentale titolari dell'indennità di accompagnamento; disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni; disabili con ridotte o impedite capacità motorie.

La possibilità di usufruire dell'Iva ridotta riguarda solo le auto con cilindrata fino a 2.000 centimetri cubici se con motore a benzina, e 2.800 centimetri cubici se con motore diesel.

Per l'acquisto di auto usate non ci sono limitazioni sulla cilindrata.

In linea di principio il diritto alle agevolazioni è condizionato all'adattamento del veicolo alla minorazione di tipo motorio di cui è affetto. Per i disabili titolari di patente speciale, però, si considera "adattato" anche il veicolo dotato di solo cambio automatico (o frizione automatica) di serie, purché prescritto dalla Commissione medica locale competente per l'accertamento dell'idoneità alla guida.

Si precisa che nel caso in cui l'auto venga acquistata da un familiare che ha fiscalmente a carico il disabile, anche in questo caso, anche se si tratta di disabile trasportato, il diritto alle agevolazioni è condizionato all'adattamento del veicolo. Senza adattamento l'agevolazione non può essere riconosciuta. In ogni caso gli adattamenti possono riguardare sia le modifiche ai comandi di guida sia soltanto la carrozzeria o la sistemazione interna del veicolo, per mettere il disabile in condizione di accedervi.

In caso di adattamento dei veicoli normali sono previste agevolazioni fiscali. In questo caso è prevista l'applicazione dell'Iva agevolata sia per l'acquisto degli accessori utilizzati per l'adattamento sia per la manodopera.

L'agevolazione è prevista solo per l'acquisto di autovetture o motocarrozzette a tre ruote. Non c'è nessuna agevolazione, invece, per i motoveicoli, categoria alla quale appartengono appunto, le minicar.

Le detrazioni Irpef per le spese sostenute all'estero da soggetti fiscalmente residenti in Italia, sono soggette allo stesso regime applicabile a quelle sostenute in Italia. Quindi la detrazione è ammessa anche ne caso di acquisto all'estero.

Per tutti i pezzi di ricambio è prevista l'Iva al 4% che si applica anche sulla manodopera per il montaggio mentre è ammessa anche la detrazione del 19% per le spese di riparazione del mezzo. Sono esclusi, comunque, i costi di ordinaria manutenzione e i costi di esercizio (premio assicurativo, carburante, lubrificante). Anche in questo caso la detrazione è riconosciuta nel limite di spesa di 18.075,99 euro, nel quale devono essere compresi sia il costo d'acquisto del veicolo sia le spese di manutenzione straordinaria dello stesso. La detrazione per le spese di riparazione, però, può essere usufruita nell'anno nel quale si effettua la spesa e non deve essere ripartita in rate.

Dott. Pier Luigi Giambene